

## CODICE 22

### UN ALTRO GIRO

Sto aspettando l'inizio del concerto. Mi guardo intorno in cerca di un soggetto per fare il mio solito gioco: immaginare la vita degli altri.

Il mio sguardo si posa su una coppia. Quanti anni avranno? 20-25.

Seduti sul prato, uno di fronte all'altra, le loro gambe si toccano in un incastro perfetto, lui ha una mano appoggiata sulla gamba di lei e l'accarezza delicatamente con un movimento leggero e continuo.

Si guardano, gli occhi dell'uno piantati in quelli dell'altra, non abbassano mai lo sguardo.

Sembra che ci siano solo loro, tutto intorno è ovattato, sfuocato.

Immagino che abbiano fatto una scommessa: "vediamo chi resiste di più senza baciare l'altro".

Continuano a fissarsi, poi lui si protende verso il viso di lei, non desidera altro che baciarla ma lei non cede, tiene il suo sguardo ma non cede.

Ora lui sposta la mano dalla gamba al braccio e trasferisce lì le stesse carezze delicate di prima.

Continuano a fissarsi, io continuo a fissare loro... mi sembra che sprigionino una carica erotica palpabile.

Continuano a fissarsi, lui tenta nuovamente di baciarla ma lei resiste.

Si accendono le luci sul palco, parte la musica, si interrompe una magia, ne comincia un'altra.

Mi faccio trasportare dalla carica e dall'emozione delle prime canzoni, poi li cerco di nuovo con lo sguardo e li ritrovo.

Ora sono in piedi lui, alle sue spalle, le cinge la vita con le braccia, lei si gira, con la mano gli sfiora il volto e finalmente lo bacia.

Non riesco a smettere di guardarli e non posso fare a meno di chiedermi: "da quanto tempo non mi sento così? Quanto tempo è passato da quando anche a me bastava uno sguardo per accendermi dentro?"

Torno al presente, al motivo per cui sono qui ora e mi lascio andare ad un'altra emozione.

Per me è iniziato un altro giro. Lascio fare alla musica il suo lavoro e pian, piano il calore ritorna, il fuoco non si è spento, bisogna solo ravvivare la fiamma, alimentarlo con un po' di ossigeno.

Sorrido, grata a quel cantante che con le sue parole mi fa sentire viva, nonostante non sia più l'età dell'innocenza, nonostante il tempo che scorre sempre più veloce sembri non lasciare spazio alla passione, al sangue che pulsa nelle vene, al cuore che batte a ritmo frenetico.

Sono qui, nonostante me, e lascio che la festa cominci anche per me e non finirà, almeno per stasera.